

Book of Abstracts

La collaborazione in ambito traduttivo: dalla formazione alle piattaforme e all'editoria

Convegno in collaborazione con la Commissione Europea

19 novembre 2021



Università
Ca' Foscari
Venezia



Presentazione

Il **Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati** dell'Università Ca' Foscari Venezia, in collaborazione con la Commissione europea, promuove il **Translating Europe Workshop [ENG]** dal titolo **La collaborazione in ambito traduttivo: dalla formazione alle piattaforme e all'editoria**, che si terrà in modalità online il giorno **19 novembre 2021**. Il convegno si terrà su piattaforma Zoom.

Il progetto del Workshop è frutto della collaborazione tra la Direzione generale della Traduzione della Commissione europea e i membri del **Laboratorio sulla Traduzione delle Lingue Europee**, con il supporto del **Campus Universitario di Treviso** dell'Università Ca' Foscari Venezia.

Il **Workshop** propone una riflessione sul ruolo delle tecnologie nelle pratiche di traduzione assistita che richiedono la collaborazione tra diversi profili professionali, e intende esaminare le pratiche collaborative applicate ai settori in crescita, come quello dello spettacolo e della cultura. Si intende anche riflettere sul crescente spazio di manovra dei traduttori, in particolare nel campo dell'editoria, ed evidenziare l'importanza della formazione per preparare gli studenti ai nuovi sviluppi della professione.

Il Workshop mira inoltre ad aggiornare i professionisti della traduzione e i futuri traduttori in merito alle tecnologie già esistenti sul mercato e le relative applicazioni, oltre a rendere visibili alcune reti di traduttori e di operatori linguistici per migliorare la professionalità del settore e stimolare l'attuazione di nuove forme di lavoro collaborativo anche nel campo della formazione.

Programma

Il Workshop si propone di esplorare le pratiche collaborative e la cooperazione attuate dai traduttori e dai consulenti linguistici in una varietà di contesti.

9.00-9.30 Saluti delle autorità e presentazione dell'evento

- Rettrice Università Ca' Foscari Tiziana Lippiello e Direttore DSLCC Antonio Trampus
- Paola Rizzotto, Capo dipartimento italiano DGT, Commissione Europea

Moderano: Mirella Agorni e Guendalina Carbonelli

9.30-11.00 Sessione 1: Pratiche collaborative e piattaforme digitali nell'UE e in Italia

La sessione offre uno scorcio su diversi aspetti della collaborazione traduttiva dal punto di vista tecnico, spaziando dalle piattaforme, alla comunicazione tecnica, alle pratiche interne alla Commissione europea.

- Ottavia Calamita, DGT Commissione Europea
Dalla redazione alla traduzione: il ruolo del Lead Translator alla DGT
- Luca De Franceschi, Translated
Funzionalità fondamentali per il lavoro di traduzione collaborativo
- Tiziana Sicilia, Com&TEC
Opportunità di collaborazione e sinergie all'interno del Processo Comunicazione Tecnica

Modera: Guendalina Carbonelli, DGT Commissione Europea

11.00-11.15 Pausa

11.15-12.45 Sessione 2: Collaborazione e multilinguismo nell'ambito dell'industria dell'intrattenimento

La sessione esplorerà la crescente offerta di contenuti multilingue per l'intrattenimento nel campo del doppiaggio, della localizzazione di giochi e dell'adattamento di fumetti per un pubblico multilingue.

- Francesco Riccobono e Leonardo Marcato, Keywords Studios,
La localizzazione dei videogiochi collaborazione tra sviluppatori di videogiochi e traduttori
- Chiara De Giorgio, traduttrice e adattatrice dal portoghese
"Tradurre e adattare i dialoghi: un gioco di squadra",
- Tiziana D'Amico, Università Ca' Foscari
"La potenzialità della collaborazione traduttiva nel fumetto"

Modera: Giuseppe De Bonis, Università Ca' Foscari

14.00-15.30 Sessione 3: Traduzione collaborativa nella formazione dei traduttori

La sessione illustrerà il lavoro collaborativo in una prospettiva di formazione dei traduttori, concentrandosi sia sull'esperienza delle classi che sulla progettazione dei curricula a livello europeo. In questa sessione sarà presentata anche una riflessione sui cambiamenti in corso del ruolo dei traduttori in alcuni ambiti della professione.

- Alexandra Krause, Università di Vienna
"L'importanza delle pratiche collaborative nella formazione dei traduttori e nel curriculum design dei EMT"
- Yannick Hamon e Giuseppe Sofo, Università Ca' Foscari
"Pratiche di traduzione collaborativa nella didattica della traduzione francese"
- David Katan, Università del Salento,
"Il traduttore nel quadro di comando: il valore aggiunto del traduttore in una professione che cambia"

Modera: Mirella Agorni, Università Ca' Foscari

15.30-15.45 Pausa

15.45-16.45 Sessione 4: Tavola rotonda - Traduttori a confronto: forme di collaborazione nel campo della traduzione tecnica e nell'editoria per le lingue minori

La sessione esaminerà lo spazio di manovra che i traduttori, in quanto facilitatori della comunicazione, ma anche come promotori di progetti di traduzione o agenti letterari, hanno a disposizione nel campo della traduzione tecnica e nell'industria editoriale. Professionisti esperti che lavorano all'interno di network discuteranno con colleghi dell'industria editoriale che lavorano con lingue e letterature minoritarie.

- Mirko Silvestrini EUATC, Unilingue
- Matteo Anfuso, Presidente AITI Liguria
- Daniela Di Sora, direttrice della casa editrice Volan e traduttrice dalle lingue slave
- Samanta K. Milton Knowles, traduttrice dalle lingue scandinave e rappresentante del sindacato dei traduttori editoriali Strade

Modera: Mirella Agorni, Linda Rossato, Università Ca' Foscari

16.45-17.00 Conclusione dei lavori e saluti

SESSIONE 1: PRATICHE COLLABORATIVE E PIATTAFORME DIGITALI NELL'UE E IN ITALIA

Dalla redazione alla traduzione: il ruolo del Lead Translator alla DGT

Ottavia Calamita, DGT Commissione Europea

Da molti anni la DGT si avvale di diverse forme di collaborazione tra i funzionari delle DG che richiedono la traduzione e i traduttori, al fine di facilitare lo scambio di informazioni, incrementare l'efficienza durante il processo traduttivo e migliorare la qualità delle traduzioni e la coerenza tra le diverse versioni linguistiche. Tra le varie figure che intervengono, il Lead Translator può svolgere un ruolo cruciale prima dell'arrivo del testo da tradurre, durante la traduzione e dopo la consegna del documento, con l'ausilio della Nota Elise, la principale piattaforma informativa dedicata.

MateCat

Luca De Franceschi

ITA. Negli ultimi decenni il lavoro del traduttore è evoluto verso forme sempre più articolate di collaborazione. Nella gestione di progetti traduttivi di grandi dimensioni, per client internazionali, il lavoro di squadra e il coordinamento giocano un ruolo fondamentale a garanzia di standard di qualità elevati e di scalabilità della produzione. Il mio intervento è volto a mostrare come Matecat, un CAT tool interamente online e user-friendly, possa contribuire a dar vita a sinergie, incentivare la collaborazione tra traduttori. Illusterò come la condivisione di progetti, di risorse linguistiche e di commenti possa rendere più semplice la gestione di progetti complessi.

ENG. Over the last few decades, translation work has become more collaborative. Especially when translating for large enterprises, teamwork and coordination play a crucial role in ensuring a scalable production while keeping high quality standards. In this workshop, we will look at how Matecat, the user-friendly online CAT tool, can help you build synergy and foster collaboration in your translation team. We will take a closer look at project sharing, language resources sharing, commenting and tackling large projects easily."

Opportunità e sinergie in ambito Comunicazione Tecnica – quali e con quali strumenti

Tiziana Sicilia, Com&TEC

L'intervento proposto ha lo scopo di evidenziare opportunità di collaborazione e sinergie tra due ambiti di attività all'interno del Processo Comunicazione Tecnica:

- Redazione tecnica di Informazione di Prodotto e contenuti aziendali
- Traduzione Tecnica e Localizzazione

Sempre più il mercato, attraverso i nostri clienti già acquisiti e potenziali, richiede soluzioni nuove per comunicare e trasferire informazioni in maniera chiara, efficace e, in più, emotivamente coinvolgente.

Il risultato da raggiungere è un'esperienza apprezzata dall'utente/destinatario che vuole sentirsi coinvolto e motivato ad approfondire.

Soluzioni, strumenti innovativi e norme e standard, disponibili oggi, facilitano e migliorano le fasi di progettazione, creazione e sviluppo di contenuti finalizzati alla traduzione e localizzazione.

Resta ancora qualche “gap” da coprire e competenze e abilità da implementare, oltre che nuove sinergie da sperimentare per garantire comunicazione efficace, di qualità e a norma di legge nei due ambiti sempre più interconnessi.

Nessuna barriera linguistica insormontabile, maggiore immediatezza, soddisfazione dell’utente / destinatario sempre più esigente con alla base formazione professionale specifica e continua, affiancamento a tecnici e professionisti esperti e collaborazione all’interno delle organizzazioni.

SESSIONE 2: COLLABORAZIONE E MULTILINGUISMO NELL’AMBITO DELLA ENTERTAINMENT INDUSTRY

La localizzazione dei videogiochi, collaborazione tra sviluppatori di videogiochi e traduttori.

Francesco Riccobono e Leonardo Marcato, Keywords Studios

La contemporaneità post-globalizzata vede una diffusione sempre più veloce dei prodotti d’intrattenimento di massa, in ogni aspetto della vita; e grazie all’avanzamento delle tecnologie portatili, ben pochi prodotti hanno una penetrazione più capillare di quelli videoludici. Al fine di permettere la fruibilità globale di un prodotto videoludico, l’industria della localizzazione ha dovuto sviluppare strumenti, metodi di lavoro ed armonie di professionalità differenti e complementari, in grado di portare un prodotto di una cultura precisa, con una sua lingua precisa, in numerose e varie lingue e culture finali. Testo, audio, video e grafica sono aspetti che devono essere considerati nel loro complesso e non singolarmente. Per questo motivo quello che un tempo era un lavoro solitario, un dialogo tra il testo originale e il traduttore, è diventato un coro a più voci: chi materialmente localizza (traduttori, attori) collabora a stretto giro con figure tecniche (fonici, specialisti IT) e con figure manageriali (Project Manager, coordinatori linguistici, direttori del doppiaggio). Il risultato è un sistema complesso ma stimolante, flessibile e in grado di adattarsi ai continui cambiamenti della società e dei giocatori che di essa fanno parte.

Tradurre e adattare i dialoghi: un gioco di squadra

Chiara De Giorgio traduttrice e adattatrice dal portoghese.

Un dialoghista e un traduttore di opere destinate all’adattamento svolgono ruoli diversi nel settore audiovisivo. L’intervento mira a far comprendere con quali dinamiche queste due figure collaborino tra loro per la realizzazione di un prodotto audiovisivo destinato al doppiaggio. Alcuni esempi pratici dimostreranno come un dialoghista debba non soltanto coltivare le proprie competenze linguistiche e culturali, ma anche curiosità e creatività.

“La potenzialità della collaborazione traduttiva nel fumetto”

Tiziana D’Amico, Docente di lingua e letteratura ceca Ca’ Foscari

La collaborazione è parte integrante del mondo del fumetto: dal linguaggio stesso (parole e immagini), alla sua realizzazione (spesso è esso stesso il risultato di collaborazione tra chi scrive e chi disegna). In questo contesto, la traduzione come processo collaborativo, sia orizzontale che verticale, dove possibile, permette

di sviluppare al massimo le potenzialità di questo tipo di testo. Partendo da questo elemento collaborativo insito nel fumetto, l'intervento vuole illustrare l'esperienza di traduzione di gruppo degli studenti della laurea magistrale di ceco. Particolare attenzione sarà data alla questione delle onomatopee e del multilinguismo.

SESSIONE 3: TRADUZIONE COLLABORATIVA NELLA FORMAZIONE DEI TRADUTTORI

L'importanza delle pratiche collaborative nella formazione dei traduttori e nel curriculum design dei EMT

Alexandra Krause, Università di Vienna

Dopo un breve scorcio storico che fa riferimento alla genesi e ai fini degli EMT verranno descritte varie pratiche collaborative, improntate anzitutto al concetto della best practice. Queste comprendono soprattutto l'aspetto scientifico, presentazioni e tavole rotonde su vari temi come l'uso della tecnologia nella traduzione nel corso dei meeting degli EMT, ma anche attività come il blog EMT, la collaborazione con LIND (l'industria della lingua) e la consulenza volta a migliorare programmi di studio EMT già esistenti o a adattare programmi di studio in modo da renderli atti all'adesione agli EMT.

“Pratiche di traduzione collaborativa nella didattica della traduzione francese”

Yannick Hamon e Giuseppe Sofo, Università Ca' Foscari

A partire dai primi anni 2000 si è osservato in letteratura un ritorno di interesse per l'approccio socio-costruttivo (Kelly, 2005; Kiraly, 1995, 2000) che ha messo in risalto, in molta della ricerca traduttologica, il potenziale costruttivo delle traduzioni realizzate a più mani e con il ricorso a piattaforme tecnologiche o in rete. Il nostro contributo intende associare le teorie traduttologiche ad una pratica della traduzione che si sta evolvendo in particolare in ambito professionale. L'intervento intende inoltre unire lo sviluppo delle pratiche collaborative in traduzione ai bisogni della didattica, allo sviluppo delle competenze e degli strumenti tecnologici utilizzati per tradurre a più mani.

“The translator on the board: the added value of the translator in a changing profession”

David Katan, Università del Salento, editor of the international periodical of intercultural mediation *Cultus*

In questo intervento vorrei separare la “collaborazione” orizzontale da quella verticale. La collaborazione orizzontale comprende tutte le collaborazioni fra traduttori (lavorando in team), fra il traduttore e esperti, focus group, correttori delle bozze e così via. Invece, quella verticale verte sulla interazione attiva con la catena della commissione: collaborazione o “closelaboration” (Levine 1991: 47) con l'autore, consulenza come “director of accessibility and translation” (Romero-Fresco and Fryer, 2018), oppure un vero membro del progetto “on the board”. Come esempio, prendendo spunti dalla teoria del “Universal Design”, illustro la mia esperienza personale passando da transeditor al traduttore/transcreator fino a diventare membro del consiglio per un museo della città.

SESSIONE 4: TAVOLA ROTONDA: TRADUTTORI A CONFRONTO: FORME DI COLLABORAZIONE NEL CAMPO DELLA TRADUZIONE TECNICA E NELL'EDITORIA PER LE LINGUE MINORI

Mirko Silvestrini EUATC, Unilingue

Matteo Anfuso, Presidente AITI Liguria

Daniela Di Sora, direttrice della casa editrice Volan e traduttrice dalle lingue slave

Samanta K. Milton Knowles, traduttrice dalle lingue scandinave e rappresentante del sindacato dei traduttori editoriali Strade

Note biografiche



Matteo Anfuso è laureato in “Traduzione specialistica e interpretazione” presso l’Università degli Studi di Genova. Dal 2009, lavora come traduttore e interprete freelance per le lingue IT, ES e RU e da marzo 2020 è traduttore tecnico-scientifico certificato a norma UNI11591:2015. Attualmente, è presidente regionale di AITI Liguria, nonché socio ordinario. Inoltre, dal 2012, è docente di interpretazione ES<>IT presso l’Università degli Studi di Genova ed esaminatore certificato per il conseguimento del DELE. Ha pubblicato diversi lavori nell’ambito dell’interpretazione dialogica e di conferenza, incentrati sull’analisi di variabili quali l’ambiguità, la direzionalità e l’oralità.



Ottavia Calamita. Dopo la laurea presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori di Trieste, un DEA in Interpretazione presso l’Università di Ginevra e un master come formatrice di interpreti presso il medesimo Ateneo, Ottavia Calamita ha lavorato come interprete e traduttrice freelance prima di approdare, nel 2013, alla DGT, dove si occupa principalmente della traduzione e della revisione di testi in ambito economico e finanziario.



Luca De Franceschi associa alla formazione da interprete uno spiccato interesse per le tecnologie per la traduzione e le piattaforme collaborative. A partire dal 2015 entra a far parte del team di Translated nel ruolo di Project Manager dove attualmente ricopre il ruolo di Product Manager. È responsabile MateCat, Matesub, TranslationOS. Si occupa inoltre di altri strumenti digitali e delle integrazioni presso i clienti, di processi QA e di supporto alle aziende nello sviluppo di strategie che trovino l’esatto punto di equilibrio tra user feedback and product strategy.



Chiara De Giorgio. Traduttrice, adattatrice dialoghi, cantante, globetrotter. Dopo la laurea in Mediazione Linguistica presso la SSML Vittoria di Torino, nel 2007 parte alla volta del Mozambico, dove lavora come interprete e traduttrice per un anno. Di ritorno dall’Africa, si specializza in Traduzione presso la UNINT di Roma. Nel 2009 comincia a muovere i primi passi nel mondo dell’audiovideo e impara il complicato mestiere del dialoghista.



Daniela Di Sora si occupa da sempre di lingue e letterature slave. Laureata in russo con Angelo Maria Ripellino, è vissuta e ha lavorato a Mosca e in Bulgaria per oltre dieci anni. Ha insegnato letteratura russa e bulgara all'Università di Pisa, e poi le stesse discipline all'Università Tor Vergata di Roma. Traduce dal russo e dal bulgaro. Nel dicembre 1994 ha fondato la casa editrice Voland, che dirige.



David Katan è professore di lingua e traduzione - lingua inglese all'Università del Salento (Lecce), specializzato in traduzione, comunicazione interculturale e turismo. Ha vari contributi per collane di Enciclopedie di Traduzione (Routledge, Benjamins) e per un'Enciclopedia di Linguistica Applicata (Wiley-Blackwell). Suo volume *Translating Cultures* è ora alla sua terza edizione (Routledge, 2021). È stato keynote speaker per diverse conferenze internazionali in Australia, Colombia, Italia e Sudafrica. Attualmente è Visiting Researcher presso l'Università del Sudafrica. Lavora anche come traduttore, specializzato in guide museali e turistiche.



Alexandra Krause holds an MA degree for teaching French and Italian, an MA in translation for Italian and French and a PhD Degree in Translation Studies. Her main focus is on translation didactics and translation competences. As former Deputy of the Head of the Center for Translation Studies of the University of Vienna and former Study and Program Director she has gained experience in program designing. Since 2014 she is EMT-board member and has taken part in several EU projects, like ProMultilingua, AGORA and TransCert.



Leonardo Marcato ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia nel 2016 presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. È Localization Project Manager presso Keywords Studios International, dove si occupa del processo di localizzazione multilingua di numerosi titoli tra i quali *Persona*

5 Royale, Yakuza: Like a Dragon, Shin Megami Tensei III: Nocturne Remaster, Lost Judgment.

È inoltre *lecturer* in Philosophy of Computer Games presso il Master in Game Studies and Engineering dell'Alpen-Adria Universität di Klagenfurt, cultore della materia in Filosofia Teoretica presso Ca' Foscari, e affiliato CESTUDIR. Studioso del pensiero di Raimon Panikkar e di filosofia interculturale, sul quale ha pubblicato la monografia *Le radici del dialogo* per i tipi di Mimesis (2017), è autore di pubblicazioni sul patrimonio digitale immateriale, *digital philosophy* e nuovo umanesimo.



Samanta K. Milton Knowles traduce letteratura svedese per bambini, ragazzi e young adults, i suoi lavori hanno ricevuto diversi premi e ha curato l'edizione integrale italiana di *Pippi Calzelunghe* di Astrid Lindgren uscita nel 2020. Lavora per case editrici come Beisler, Bohem Press, Camelozampa, il Castoro, Coconino Press, Dea Planeta, Fandango, Feltrinelli, Iperborea, Marsilio, Mondadori, Qdulibri, Rizzoli, il Saggiatore, Salani e UTET, collabora con la Astrid Lindgren Company, la società che si occupa dei diritti delle opere di Astrid Lindgren, ed è membro della segreteria di StradeLab, associazione nazionale di traduttori editoriali affiliata al sindacato Strade SLC.



Francesco Riccobono è Language Project Lead presso Keywords Studios Italy, dove gestisce e coordina team di traduzione per assicurare la qualità e la coerenza linguistica del testo finale. Dopo la laurea in Lingue Moderne per il Web presso l'Università degli Studi di Palermo, ha conseguito il master in Screen Translation presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, SSLIMIT Forlì.

Al contempo, ha acquisito esperienza come traduttore nel settore videoludico, prima amatoriale e poi professionale, occupandosi direttamente di titoli quali *Vampire: The Masquerade - Bloodlines*, *Kingdom Come: Deliverance*, *Mafia: Definitive Edition*. Dal 2011 è anche Editor-in-Chief di The Shelter, sito di approfondimenti sull'intrattenimento multimediale, nonché punto di riferimento nazionale per i videogiochi indipendenti.



Tiziana Sicilia è Presidente COM&TEC e tekomp Europe, Amministratore di COMtecnica S.R.L. e Titolare della TESOM.

Inoltre, Tiziana è Membro del GAV (Gruppo di Accreditamento e Valutazione) dell'Università di Padova e del Comitato Direttivo dell'Università di Cagliari, CTU del Tribunale, Membro della CCIAA di Pistoia e Prato e partecipa ai lavori di normazione e standardizzazione a livello nazionale e internazionale. Di recente ha fatto parte del GL06 UNI che ha realizzato la Norma sul Comunicatore Professionale.

Da 30 anni Tiziana offre consulenza in ambito documentazione e comunicazione tecnica e traduzione e localizzazione per varie organizzazioni e in vari settori.

Tiziana conduce studi per l'ottimizzazione e la semplificazione dei processi di redazione e traduzione multilingue e ricerche per lo sviluppo di nuovi strumenti e metodi.

In qualità di Presidente della COM&TEC e della tekomp Europe, insieme ad altre associazioni europee e di categoria e in collaborazione con Istituti Tecnici e Università, Tiziana porta avanti importanti progetti volti a riconoscere il profilo del Comunicatore Tecnico, gestisce progetti finalizzati alla sensibilizzazione di enti e istituzioni sull'importanza della Comunicazione e Documentazione Tecnica e delle competenze e abilità richieste oggi dal mercato.



Mirko Silvestrini è amministratore delegato dello studio di traduzioni Rapitrad e presidente di UNILINGUE, Associazione italiana delle imprese di servizi linguistici.

È stato Presidente di EUATC, Unione Europea delle Associazioni di Imprese di Traduzione, di cui è stato successivamente Vice Presidente. Attualmente ricopre la carica di EUATC Ambassador presso l'UE. Membro del comitato consultivo di tekomp Europe per lo sviluppo e la formazione professionale, membro del gruppo LIND - Language Industry Experts Group presso la Commissione europea. Relatore e membro dei DCF, Dirigeants Commerciaux de France. Presidente del Business Club France - Italia e Membro del Consiglio della Commissione Internazionale della Camera di Commercio di Nizza.



Giuseppe Sofo è docente di lingua e traduzione francese all'Università Ca' Foscari di Venezia e già borsista dell'Università franco-italiana e del DAAD (Deutsche Akademische Austauschdienst). Ha conseguito un dottorato con marchio europeo e ha insegnato in varie università in Francia, Italia e Stati Uniti. Ha pubblicato due libri sulla riscrittura e la traduzione (I sensi del testo, 2018; Les éclats de la traduction, 2020) e ha co-curato un'opera collettiva sulla traduzione (Sulla traduzione, 2015).



Yannick Hamon è ricercatore presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. In 2013 ha conseguito il dottorato in Traduzione, Interpretazione e Interculturalità presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (DIT) dell'Università di Bologna, dove ha insegnato per dieci anni. Lì ha anche portato a termine un contratto post-dottorato sulla traduzione collaborativa a distanza. I suoi interessi di ricerca vertono principalmente sull'uso delle tecnologie per l'insegnamento/apprendimento delle lingue nel campo della scrittura e della traduzione, ma è anche interessato all'analisi del discorso politico. Dal 2018 impartisce corsi di lingua francese nel dipartimento DSLCC e si occupa anche di riletture formali e traduzioni per la rivista di letteratura il

Tolomeo.

